

Deliberazione della Giunta Regionale 17 luglio 2017, n. 44-5374

**L.R. 58/78. Intervento regionale per l'anno 2017 al sostegno del funzionamento e delle attività di Enti partecipati della Regione Piemonte operanti nel settore dei beni e delle attività culturali per un importo complessivo di euro 25.253.500,00.**

A relazione dell'Assessore Parigi:

Premesso che:

la legge regionale 28 agosto 1978 n. 58 "Promozione della tutela e dello sviluppo delle attività e dei beni culturali" prevede la promozione e il sostegno di attività di promozione culturale. In particolare, l'art. 1 indica, fra le finalità della stessa, quella di "consentire uno sviluppo diffuso e omogeneo delle attività e delle strutture in tutto il territorio". Tale finalità di carattere generale contraddistingue la normativa regionale in materia di attività culturali ed è stata nel tempo puntualmente ribadita e sottolineata nei Programmi pluriennali di Attività dell'Assessorato alla Cultura;

la Regione Piemonte da anni partecipa, in qualità di fondatore, socio ordinario, o con partecipazioni di diritto, a fondazioni e istituzioni culturali che, per struttura organizzativa e competenza specifica nelle diverse aree culturali, sono stati considerati fondamentali per la diffusione di una politica culturale regionale volta a valorizzare e promuovere le aree di eccellenza.

Considerato che:

il Programma di attività 2015/2017 approvato dalla Giunta Regionale, previo parere positivo della competente Commissione consiliare espresso in data 6.7.2016, con DGR n. 116 - 1873 del 20 luglio 2015 "L.R. 58/78. Programma di attività in materia di promozione dei beni e delle attività culturali 2015-2017 e criteri di valutazione delle istanze di contributo. (...)", elenca gli Enti Partecipati dalla Regione Piemonte, per i quali la Regione Piemonte rappresenta una rilevante fonte pubblica territoriale di contribuzione alle spese di funzionamento e sostegno delle attività istituzionali.

Tale Programma rileva che le tipologie di fondazioni e associazioni culturali partecipate dalla Regione Piemonte sono:

a) Enti di cui la Regione è socio: Fondazione per il Libro la Musica e la Cultura, Fondazione Circolo dei Lettori, - Consorzio di valorizzazione culturale La Venaria Reale, - Fondazione Teatro Regio di Torino - Museo nazionale del cinema - Associazione Castello di Rivoli, Museo di Arte Contemporanea - Fondazione Film Commission Piemonte - Fondazione Piemonte dal Vivo - Fondazione Centro per la Conservazione ed il Restauro dei beni culturali La Venaria Reale - Fondazione Teatro Piemonte Europa TPE - Fondazione Teatro Stabile di Torino - Fondazione Torino Musei - Fondazione Teatro Ragazzi e Giovani - Torino Città Capitale Europea - Museo Nazionale dell'Automobile - Associazione Apriticelo - Fondazione Centro per lo studio e la documentazione delle Società del Mutuo Soccorso - Fondazione Camillo Cavour - Museo Diffuso della Resistenza, della Deportazione, della Guerra, dei Diritti e delle Libertà - Fondazione Luigi Firpo - CESMEO - Centro Studi e Ricerche Storiche sull'architettura militare del Piemonte - Associazione Centro Internazionale di Studi Primo Levi - Associazione Beppe Fenoglio - Fondazione Cesare Pavese - Fondazione ARTEA - Fondazione Museo delle Antichità Egizie di Torino - Associazione centro piemontese di Studi Africani (C.S.A.);

b) Ente di diritto privato in controllo pubblico, con partecipazione di diritto del Presidente della Giunta Regionale nel Consiglio di Indirizzo: Museo Nazionale del Risorgimento;

- c) Ente di diritto privato in controllo pubblico, con partecipazione di diritto della Giunta Regionale in CdA : Fondazione Museo della Ceramica - Fondazione Tancredi di Barolo – Associazione Settimane Musicali di Stresa - Fondazione Academia Montis Regalis onlus
- d) Ente di diritto privato in controllo pubblico, con nomina da parte della Regione in CdA : Fondazione Nuto Revelli – Fondazione Donat Cattin.
- e) Ente di diritto privato in controllo pubblico, con nomina da parte della Giunta Regionale in CdA: Fondazione Centro Studi Alfieriani.

Il sopraccitato Programma di Attività (ex D.G.R. 116-1873 del 20/07/2015) stabilisce che, visti i bilanci preventivi degli Enti partecipati e i programmi delle attività e verificata la disponibilità di risorse sul pertinente capitolo del bilancio regionale, la Giunta Regionale provvede ad approvare i propri interventi a sostegno delle attività degli stessi.

Con D.G.R. n. 58-5022 del 08.05.2017 “Disposizioni relative alla presentazione dell’istanza, rendicontazione, liquidazione, controllo dei contributi concessi in materia di cultura, turismo e sport a decorrere dall’anno 2017. Approvazione.” la Giunta Regionale ha stabilito, all’art. 21 (Adempimenti annuali degli enti partecipati o sottoposti al controllo della Regione) comma 1 che gli enti e organismi di diritto privato – comunque denominati – partecipati o sottoposti al controllo della Regione, a cui la stessa riconosce un contributo annuale, sono tenuti a presentare annualmente al Settore competente il piano programmatico delle attività, corredato del bilancio preventivo, approvato dall’organo competente.

Attestato che:

gli Enti di cui all’allegato A), allegato B), allegato C) ripartiti per settori competenti facenti parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, hanno provveduto ad approvare i bilanci preventivi per l’anno 2017, inserendo con riserva l’importo del contributo della Regione Piemonte, nelle more dell’approvazione del bilancio della Regione Piemonte per l’anno 2017 e a presentare alla scrivente direzione i rispettivi programmi di attività nel rispetto di quanto stabilito dal sopraccitato piano di attività (ex D.G.R. 116-1873 del 20/07/2015);

gli Enti di cui all’allegato A), allegato B), allegato C) hanno altresì presentato documentazione conforme a quanto stabilito dal comma 1 art. 21, CAPO IV “Contributi a Enti Partecipati o sottoposti al controllo della Regione Piemonte” della D.G.R. n. 58-5022 del 08.05.2017.

Valutato che:

sulla base delle considerazioni e dei dati sopra esposti e delle disponibilità del bilancio di competenza della Regione approvato con legge regionale 14 aprile 2017 n. 6 “Bilancio di previsione finanziario 2017-2019” e verificata la capienza sul capitolo 182898 per gli anni 2017 e 2018, con la presente deliberazione si ritiene opportuno e necessario:

- riconoscere, per il funzionamento e per le attività previste nei bilanci di previsione 2017 di tutti gli Enti di cui agli allegati A), B), e C) un contributo complessivo di euro 25.253.500,00 di cui euro 12.007.540,00 sul cap. 182898/2017, Missione 5, Programma 2 del bilancio 2017-2019 e euro 13.245.960,00 sul cap. 182898/2018, Missione 5 Programma 2 del Bilancio 2017-2019 a sostegno del funzionamento e delle attività istituzionali degli Enti partecipati dalla Regione Piemonte operanti nei settori dei beni e delle attività culturali, e ripartito come indicato nel sopra citato allegato A), allegato B), allegato C), nel quale sono indicati i soggetti beneficiari e l’importo a ciascuno assegnato.

Stabilito inoltre che i rispettivi contributi saranno corrisposti agli Enti culturali di cui agli Allegati A), B), e C) secondo le modalità stabilite dall'art. 22 (Rendicontazione del contributo agli enti partecipati o sottoposti al controllo della Regione) di cui alla D.G.R. n. 58-5022 del 08.05.2017;

vista la legge regionale 58/1978 recante "Promozione della tutela e dello sviluppo delle attività e dei beni culturali";

visto il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

vista la legge regionale 14 aprile 2017 n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2017-2019";

visto il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi";

vista la DGR 5-4886 del 20/04/2017 recante "Legge regionale 14 aprile 2017 n. 6; Bilancio di previsione finanziario 2017-2019. Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2017-2019. Disposizioni di natura autorizzatoria ai sensi dell'art. 10, comma 2, del D.lgs. 118/2011 s.m.i.";

vista la DGR n. 14-5068 del 22/05/2017 recante "Disposizioni di natura autorizzatoria degli stanziamenti del bilancio di previsione al fine di garantire gli equilibri di bilancio 2017-2019, ai sensi dell'art. 10, comma 2, del D.Lgs 118/2011 e s.m.i.";

vista la DGR n. 1-5299 del 10/07/2017 recante "Legge regionale 14 aprile 2017, n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2017-2019". Disposizioni di natura autorizzatoria ai sensi dell'art. 10, comma 2, del D.lgs. 118/2011 s.m.i. Prima integrazione."

Tutto ciò premesso sulla base di quanto esposto e narrato;

si attesta la regolarità amministrativa del seguente provvedimento ai sensi della D.G.R. n.1-4046 del 17 ottobre 2016;

la Giunta regionale, a voti unanimi espressi nelle forme di legge,

*delibera*

- di prendere atto che gli Enti di cui all'allegato A), allegato B), allegato C), facenti parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, hanno provveduto ad approvare i bilanci preventivi per l'anno 2017, inserendo con riserva l'importo del contributo della Regione Piemonte, nelle more dell'approvazione del bilancio della Regione Piemonte per l'anno 2017 e a presentare alla scrivente direzione i rispettivi programmi di attività, nel rispetto di quanto stabilito dal piano di attività ( ex D.G.R. n. 116 - 1873 del 20 luglio 2015);
- di prendere atto che gli Enti di cui all'allegato A), allegato B), allegato C) hanno altresì presentato documentazione conforme a quanto stabilito dal comma 1, art. 21, CAPO IV "Contributi a Enti Partecipati o sottoposti al controllo della Regione Piemonte" della D.G.R. n. 58-5022 del 08.05.2017;

- di riconoscere, per il funzionamento e per le attività previste nei bilanci di previsione 2017 di tutti gli Enti di cui agli allegati A), B), e C), un contributo complessivo di euro 25.253.500,00 di cui euro 12.007.540,00 sul cap. 182898/2017, Missione 5, Programma 2 del bilancio 2017-2019 e euro 13.245.960,00 sul cap. 182898/2018, Missione 5 Programma 2 del Bilancio 2017-2019 a sostegno del funzionamento e delle attività istituzionali degli Enti partecipati dalla Regione Piemonte operanti nei settori dei beni e delle attività culturali, e ripartito come indicato nel sopra citato allegato A), allegato B), allegato C), nel quale sono indicati i soggetti beneficiari e l'importo a ciascuno assegnato;
- di stabilire che i rispettivi contributi saranno corrisposti agli Enti culturali di cui agli Allegati A), B), e C) secondo le modalità stabilite dall'art. 22 (Rendicontazione del contributo agli enti partecipati o sottoposti al controllo della Regione) di cui alla D.G.R. n. 58-5022 del 08.05.2017.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010, nonché ai sensi dell'art. 26, del d.lgs. n. 33/2013 nel sito istituzionale dell'Ente, nella sezione "Amministrazione trasparente".

(omissis)

Allegato

## SETTORE VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE, MUSEI E SITI UNESCO

L.R. 58/1978. Intervento regionale per l'anno 2017 a sostegno delle attività di Enti partecipati dalla Regione Piemonte operanti nei settori dei beni e delle attività culturali.

SOGGETTO	Nota esplicativa	Importo complessivo	Quota in acconto su bilancio 2017	Quota a saldo su bilancio 2018
<p>ASSOCIAZIONE ABBONAMENTO MUSEI.IT  (già ASSOCIAZIONE TORINO CITTÀ CAPITALE EUROPEA)</p>	<p>L'Associazione è stata costituita tra la Città di Torino, la Provincia di Torino, l'Università degli Studi di Torino, il Politecnico di Torino, la Compagnia di San Paolo, la Fondazione Cassa di Risparmio di Torino e la C.C.I.A.A. – Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Torino in data 21/04/1995, con durata fino al 31 dicembre 2050, con atto rep. n. 92879/19617. Il Consiglio Regionale del Piemonte con propria deliberazione n. 200-C.R. 3362 del 28/02/1996 ha aderito all'Associazione in qualità di socio fondatore . Riconosciuta come persona giuridica privata con la Deliberazione della Giunta Regionale n. 32-25728 del 26/10/1998. Con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 184-2482 del 24 gennaio 2017 sono state approvate le modifiche integrali allo statuto dell'Associazione, comprensive della nuova denominazione in Associazione Abbonamento Musei.it. La Regione, oltre alla presenza nell'Assemblea dell'Associazione, trova rappresentanza nel Consiglio Direttivo a norma dell'articolo 15 dello statuto. A norma dell'articolo 9 dello Statuto l'Assemblea dei Soci fissa, un anno per l'altro, la quota associativa; per l'anno 2017 sarà di € 12.000,00, come per gli anni scorsi. Il documento programmatico previsionale dell'attività relativa al 2017 e il relativo bilancio di previsione, approvati dall'Assemblea dei Soci il 16/12/2016, presentano un totale di costi d'esercizio dell'Ente pari Euro 3.224.500,00 con una previsione di intervento da parte della Regione di complessivi € 529.000,00, destinati al sostegno delle spese relative all'attività istituzionale dell'ente e delle spese di organizzazione di attività espositive. Nella successiva seduta dell'Assemblea dei Soci del 5/7/2017, è stato presentato un aggiornamento del programma di attività dell'Associazione ed è stato sottoposto all'approvazione dei soci un nuovo previsionale di spesa: la Regione Piemonte, come sopra rappresentata, ha manifestato la propria volontà di aggiornare il contributo a complessivi euro 449.000,00 destinati al sostegno delle attività istituzionali dell'ente, comprensivi della quota associativa di € 12.000,00. L'importo riconosciuto per il corrente anno è superiore a quanto assegnato nel 2016 in quanto sono contemplate spese per l'organizzazione di attività espositive, dettagliate nel bilancio di previsione agli atti della Direzione.</p>	449.000,00	200.000,00	249.000,00

SOGGETTO	Nota esplicativa	Importo complessivo	Quota in acconto su bilancio 2017	Quota a saldo su bilancio 2018
ASSOCIAZIONE APRITICIELO	<p>L'Associazione Apriticielo è stata costituita in data 13/03/2006, con durata fino al 31 dicembre 2050, con atto rep. n. 114791/31.118.</p> <p>La Giunta Regionale con propria deliberazione n. 53-7281 del 29/10/2007 ha aderito all'Associazione in qualità di socio fondatore unitamente all'Associazione Istituto Nazionale di Astrofisica – INAF, all'Università degli Studi di Torino, al Comune di Pino Torinese e alla Provincia di Torino.</p> <p>Riconosciuta come persona giuridica privata con la D.D. n. 1109/DA0700 del 29/09/2008.</p> <p>La Regione, oltre alla presenza nell'Assemblea dell'Associazione, trova rappresentanza nel Consiglio di Amministrazione in quanto la Giunta Regionale provvede a norma dell'art. 13 "Consiglio di Amministrazione" alla designazione di un consigliere che assume la qualifica di Presidente e a norma dell'articolo 16 "Collegio dei Revisori" alla nomina di un membro del Collegio.</p> <p>Scopi dell'Associazione sono la divulgazione scientifica e il sostegno alla didattica nei campi dell'astronomia, dell'astrofisica e della fisica spaziale in una logica di valorizzazione delle risorse scientifica storico-culturali ed ambientali del territorio in cui opera.</p> <p>Non è prevista dall'atto costitutivo o dallo Statuto la quantificazione annuale del contributo richiesto ai Soci Fondatori.</p> <p>L'ammontare del contributo annuale erogato a favore dell'Associazione viene stimato in sede di approvazione del bilancio di previsione predisposto dal C.d.A. e approvato dall'Assemblea dell'Associazione e quantificato in base alle risorse finanziarie della Regione.</p> <p>Il bilancio preventivo 2017, approvato dall'Assemblea dei Soci nella seduta del 22/12/2016, presenta un totale di costi pari a € 903.100,0, con una previsione di intervento da parte della Regione Piemonte di € 210.000,00, che corrisponde alla quota già assegnata nell'anno 2016. Con successiva nota n. 13/2017 del 3/5/2017, a fronte di maggiori spese per la realizzazione di iniziative culturali, il Presidente dell'Associazione ha richiesto un aumento del contributo regionale di € 30.000,00 da destinarsi al sostegno delle attività istituzionali dell'ente, impegnandosi a sottoporre la variazione all'approvazione dell'Assemblea dei Soci.</p> <p>Si ritiene di approvare tale incremento del contributo, in accoglimento della richiesta presentata.</p>	240.000,00	115.200,00	124.800,00

SOGGETTO	Nota esplicitiva	Importo complessivo	Quota in acconto su bilancio 2017	Quota a saldo su bilancio 2018
<p style="text-align: center;">ASSOCIAZIONE CENTRO INTERNAZIONALE DI STUDI PRIMO LEVI</p>	<p>L'Associazione "Centro Internazionale di Studi "Primo Levi" è stata costituita in data 9/04/2008, senza limiti di durata, con atto rep. n. 23981 tra il Comune di Torino, la Provincia di Torino, la Comunità Ebraica di Torino, la Fondazione per il Libro, la Musica e la Cultura di Torino, la Compagnia di San Paolo e i figli di Primo Levi.</p> <p>La Regione con DGR n. 44-9141 del 7 luglio 2008 ha aderito all'Associazione in qualità di Socio Fondatore</p> <p>Iscritta nel Registro delle Persone Giuridiche presso la Prefettura di Torino al n. 676.</p> <p>La Regione trova rappresentanza nell'Assemblea dei Soci, che a norma dell'articolo 13 dello statuto "Poteri dell'Assemblea", delibera in merito all'approvazione del bilancio consuntivo e del bilancio preventivo.</p> <p>Il Centro internazionale di studi Primo Levi promuove la conoscenza di Primo Levi, testimone di Auschwitz, scrittore fra i più noti dell'Italia contemporanea, chimico e intellettuale. Il Centro ha sede a Torino, la città dove Primo Levi è vissuto dal 1919 al 1987, e si propone di raccogliere le edizioni delle sue opere, le numerose traduzioni pubblicate in tutto il mondo, la bibliografia critica, ogni forma di documentazione scritta e audiovisiva sulla sua figura e sulla ricezione dell'opera. Intende inoltre offrire un sostegno alle ricerche degli studiosi e realizzare proprie iniziative, quali la Lezione Primo Levi promossa nell'autunno di ogni anno, per alimentare il dibattito sui temi più cari allo scrittore torinese.</p> <p>L'ammontare del contributo annuale erogato a favore dell'Associazione viene stimato in sede di approvazione del bilancio di previsione dall'Assemblea dell'Associazione e quantificato in base alle risorse finanziarie della Regione.</p> <p>Il bilancio preventivo 2017, approvato dall'Assemblea nella seduta del 26/10/2017, presenta un totale di costi pari a € 251.000,00, con una previsione di intervento da parte della Regione Piemonte di € 25.000,00, che corrisponde alla quota già assegnata nell'anno 2016.</p>	25.000,00	12.000,00	13.000,00

SOGGETTO	Nota esplicativa	Importo complessivo	Quota in acconto su bilancio 2017	Quota a saldo su bilancio 2018
<p>ASSOCIAZIONE MUSEO DIFFUSO DELLA RESISTENZA, DELLA DEPORTAZIONE, DELLA GUERRA, DEI DIRITTI E DELLA LIBERTA'</p>	<p>L'Associazione è stata costituita in data 2/3/2006 tra il Comune di Torino, l'Archivio Nazionale Cinematografico della Resistenza e l'Istituto Piemontese per la Storia della Resistenza e della Società Contemporanea, cui si sono aggiunti la Regione Piemonte (deliberazione della Giunta Regionale n. 90-3611 del 2/8/2006) e la Provincia di Torino.</p> <p>L'Associazione non ha fini di lucro e opera nell'ambito della regione Piemonte, con lo scopo principale di gestire, direttamente o indirettamente, il Museo Diffuso della Resistenza, della Deportazione, della Guerra, dei Diritti e della Libertà e di promuovere e sostenere la valorizzazione e l'apertura al pubblico dei più significativi luoghi della memoria di Torino e del territorio regionale, destinati a divenire altrettanti poli del Museo Diffuso.</p> <p>Non è prevista dallo Statuto la quantificazione del contributo richiesto alla Regione Piemonte: a norma dell'articolo 7 dello Statuto "Le quote associative, tanto dei Soci Fondatori quanto degli aderenti, sono stabilite anno per anno dall'Assemblea dei Soci, su proposta del Consiglio direttivo, previa verifica delle disponibilità finanziarie dei Soci. "</p> <p>Il bilancio preventivo 2017, approvato dall'Assemblea dei Soci nella seduta del 16/12/2016, presenta un totale di costi pari a € 286.765,00 con una previsione di intervento da parte della Regione Piemonte di € 75.000,00, con un aumento rispetto a quanto assegnato nel corso dell'anno 2016, di € 15.000,00 destinato al sostegno delle spese per la realizzazione di attività espositive.</p>	75.000,00	36.000,00	39.000,00

SOGGETTO	Nota esplicitiva	Importo complessivo	Quota in acconto su bilancio 2017	Quota a saldo su bilancio 2018
ASSOCIAZIONE MUSEO NAZIONALE DELL'AUTOMOBILE "AVVOCATO GIOVANNI AGNELLI"	<p>L'Associazione, costituita nel 1957 su iniziativa di Carlo Biscaretti di Ruffia (cui è intitolato il Centro Congressi del Museo), è stata riconosciuta con Decreto del Presidente della Repubblica numero 1455 in data 8 ottobre 1957.</p> <p>La Regione Piemonte ha aderito in qualità di Socio Ordinario con la D.G.R. n. 39-5774 del 23 aprile 2007.</p> <p>Sono Soci dell'Associazione: l'Automobile Club d'Italia, la Città di Torino, la "FIAT S.P.A.", la Provincia di Torino e la Regione Piemonte: Nel Consiglio di Amministrazione sono anche rappresentate la Compagnia di San Paolo, la Fondazione Cassa di Risparmio di Torino e la Camera di Commercio, Industria, Agricoltura ed Artigianato di Torino.</p> <p>Non è prevista dallo Statuto la quantificazione del contributo richiesto alla Regione Piemonte. L'ammontare del contributo annuale erogato a favore dell'Associazione viene stimato in sede di approvazione del bilancio di previsione predisposto dal Consiglio di Amministrazione, approvato dall'Assemblea dei Soci e quantificato in base alle risorse finanziarie della Regione.</p> <p>Il bilancio preventivo 2017, approvato dall'Assemblea dei Soci il 20/12/2016, su proposta del Consiglio di Amministrazione del 7/12/2016, presenta un totale costi di esercizio pari a euro 4.911.472,00 , con un incremento dei costi rispetto all'anno 2016 dovuto alla necessità di interventi di manutenzione non più procrastinabili sull'edificio e sul percorso di visita, con una previsione di intervento da parte della Regione Piemonte per l'anno 2017 di euro 240.000,00, in analogia con l'erogazione riconosciuta l'anno precedente.</p>	240.000,00	115.200,00	124.800,00

SOGGETTO	Nota esplicativa	Importo complessivo	Quota in acconto su bilancio 2017	Quota a saldo su bilancio 2018
<p style="text-align: center;">CONSORZIO DI VALORIZZAZIONE CULTURALE "LA VENARIA REALE"</p>	<p>La Regione Piemonte ha approvato la propria adesione al Consorzio di valorizzazione culturale "La Venaria Reale" con D.G.R. n. 32-9040 in data 25 giugno 2008. Con Atto in data 30 giugno 2008 repertorio n. 12936/8497 è stato poi costituito il Consorzio tra il Ministero per i beni e le attività culturali, la Regione Piemonte, la Città di Venaria Reale, la Compagnia di San Paolo e la Fondazione per l'arte della Compagnia di San Paolo (ora Fondazione 1563 per l'arte e la cultura), al fine di assicurare la gestione, la conservazione, la manutenzione, la valorizzazione, la promozione e l'adeguamento strutturale, funzionale ed espositivo del complesso monumentale della Reggia di Venaria Reale e del Borgo Castello della Mandria, nonché delle relative pertinenze.</p> <p>La Regione trova rappresentanza, oltre che nell'Assemblea dei soci, all'interno del Consiglio di Amministrazione, del quale, ai sensi dell'art. 7 dello Statuto, fa parte il Presidente della Regione Piemonte o suo delegato permanente.</p> <p>La quantificazione annuale del contributo richiesto ai Soci Fondatori è stabilita nell'Atto costitutivo (come modificato da ultimo con DGR N. 5943 del 17/06/2013). Per la Regione Piemonte l'importo previsto è di euro 3.000.000,00.</p> <p>In data 19 luglio 2017 è stata fissata l'Assemblea straordinaria alla presenza del Notaio avente ad oggetto l'approvazione di alcune modifiche allo Statuto (giusta DGR 29-5083 del 22/05/2017) finalizzate all'ampliamento dell'oggetto dell'attività del Consorzio, non più limitate alla Reggia di Venaria e sue pertinenze, ma anche alle altre Residenze reali sabaude e ad altri beni conferiti e/o affidati, anche ai sensi dell'art. 115 del D.Lgs 42/2004.</p> <p>In considerazione della nuova organizzazione delle principali attività del Consorzio ("consorzio delle residenze reali sabaude), nonché della gestione di nuovi servizi a favore delle nuove sedi coinvolte e all'esercizio coordinato di alcune funzioni interne, in conseguenza della citata modifica, avuta conferma della regolare approvazione da parte dell'Assemblea dei soci e fatta salva puntuale giustificazione contabile, il contributo in carico della Regione (in coerenza con l'art. 1 comma 5 dello Statuto che prevede che i consorziati possano, successivamente all'atto costitutivo, determinare l'attribuzione delle risorse necessarie allo svolgimento delle attività del Consorzio) sarà aumentato di euro 300.000,00.</p>	3.300.000,00	1.584.000,00	1.716.000,00

SOGGETTO	Nota esplicativa	Importo complessivo	Quota in acconto su bilancio 2017	Quota a saldo su bilancio 2018
FONDAZIONE CAMILLO CAVOUR	<p>La Fondazione "Camillo Cavour", derivante dal lascito disposto dal marchese Giovanni Visconti Venosta con disposizione testamentaria a favore della Città di Torino, è stata costituita ad iniziativa della marchesa Margherita Visconti, dalla Città di Torino.</p> <p>La Regione Piemonte con DGR n. 55-13239 dell'8/02/2010 ha aderito alla Fondazione in qualità di Socio Fondatore.</p> <p>Iscritta nel Registro delle Persone Giuridiche presso la Prefettura di Torino al n. 675.</p> <p>La Fondazione promuove gli studi cavouriani e ogni altra iniziativa volta ad approfondire e diffondere la conoscenza dell'opera di Camillo Cavour e i suoi insegnamenti.</p> <p>La Regione trova rappresentanza nell'Assemblea dei Fondatori, nel Consiglio di Amministrazione con la nomina di tre membri da parte della Giunta Regionale, e nel Comitato Scientifico, dove a norma di Statuto è prevista la presenza del Direttore alla Cultura della Regione Piemonte.</p> <p>Non è prevista dallo Statuto la quantificazione annuale del contributo richiesto ai Soci Fondatori.</p> <p>In occasione dell'Assemblea dei Fondatori del 20/12/2016, alla luce del documento programmatico previsionale dell'attività relativa al 2017 e relativo bilancio di previsione – che presenta un totale di costi d'esercizio dell'Ente pari euro 340.200,00 - la Regione ha manifestato la volontà di confermare l'importo di Euro 122.000,00 in considerazione del minore contributo assegnato dal Comune di Torino e in analogia con il contributo regionale riconosciuto per l'anno 2016.</p>	122.000,00	58.560,00	63.440,00

SOGGETTO	Nota esplicitiva	Importo complessivo	Quota in acconto su bilancio 2017	Quota a saldo su bilancio 2018
<p>FONDAZIONE CENTRO PER LA CONSERVAZIONE E IL RESTAURO DEI BENI CULTURALI "LA VENARIA REALE"</p>	<p>Con Deliberazione del Consiglio regionale n. 390-32644 dell'11 novembre 2004 (giusta DGR 37-13621 dell'11 ottobre 2004) è stata approvata la partecipazione della Regione Piemonte alla Fondazione Centro per la conservazione e il restauro dei beni culturali "La Venaria Reale".</p> <p>La Fondazione è stata poi costituita, in coerenza con le disposizioni del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, con atto notarile n. 3344 del 21 marzo 2005, al fine di svolgere coerenti, coordinate e programmate attività di monitoraggio, di prevenzione, di manutenzione e di restauro di beni culturali, nonché di ricerca, sperimentazione, studio, documentazione, attraverso l'organizzazione di laboratori scientifici e di conservazione di beni culturali.</p> <p>Ne sono stati soci fondatori, il Ministero per i Beni e le Attività culturali, la Regione Piemonte, la Fondazione per l'Arte della Compagnia di San Paolo (ora sostituita dalla Compagnia di San Paolo), la Fondazione CRT, l'Università degli Studi di Torino, e hanno aderito successivamente la Città di Torino, la Provincia di Torino e la Città di Venaria Reale</p> <p>La Regione trova rappresentanza oltre che nell'Assemblea dei soci all'interno del Consiglio di Amministrazione, del quale, ai sensi di Statuto, fa parte il Direttore regionale della Direzione competente in materia di Cultura.</p> <p>La quantificazione annuale del contributo richiesto ai Soci Fondatori è stata a suo tempo stabilita nell'atto costitutivo; per la Regione è stata quantificata in euro 500.000,00.</p> <p>Oltre al predetto contributo, la Regione Piemonte, pronunciandosi in merito in sede di Collegio dei Fondatori, preso atto del Piano di attività della Fondazione, ha annualmente sempre erogato un ulteriore contributo pari a circa € 1.000.000,00, in coerenza con l'art. 3 dello Statuto della Fondazione, ai sensi del quale la stessa può ricevere contributi ed altre elargizioni da soggetti pubblici e privati.</p> <p>In occasione del Collegio dei Fondatori del 14/12/2016, alla luce del documento programmatico previsionale dell'attività relativa al 2017 e relativo bilancio di previsione – che presenta un totale di costi d'esercizio dell'Ente pari euro 3.248.000,00, la Regione, anche considerato l'andamento degli anni precedenti, ha manifestato la volontà di confermare l'importo del proprio contributo in euro 1.500.000,00.</p>	1.500.000,00	720.000,00	780.000,00

SOGGETTO	Nota esplicativa	Importo complessivo	Quota in acconto su bilancio 2017	Quota a saldo su bilancio 2018
FONDAZIONE MUSEO DELLA CERAMICA VECCHIA MONDOVI ONLUS	<p>La Fondazione è stata costituita nel 1999 dal fondatore Marco Levi (1910-2011) ed è iscritta nel Registro delle Persone giuridiche della Regione Piemonte.</p> <p>La Regione Piemonte non ha approvato la propria adesione alla Fondazione.</p> <p>Ai sensi dell'art. 8 dello Statuto, la Regione trova rappresentanza all'interno del Consiglio di Amministrazione, tramite l'Assessore pro tempore alla Cultura, ritenuto membro di diritto. Nel CdA sono altresì rappresentati il Comune di Mondovì, la Provincia di Cuneo, il Mibact .</p> <p>La quantificazione annuale del contributo non è stabilita né nell'Atto costitutivo né nello Statuto.</p> <p>In occasione della seduta del Consiglio di Amministrazione del 29/05/2017, alla luce del documento programmatico previsionale dell'attività relativa al 2017 e del relativo bilancio di previsione – che presenta un totale di costi d'esercizio dell'Ente pari euro 229.053,00 - la Regione, anche considerato l'andamento degli anni precedenti, ha manifestato la volontà di confermare l'importo del proprio contributo in euro 60.000,00.</p>	60.000,00	28.800,00	31.200,00

SOGGETTO	Nota esplicativa	Importo complessivo	Quota in acconto su bilancio 2017	Quota a saldo su bilancio 2018
FONDAZIONE MUSEO DELLE ANTICHITA' EGIZIE DI TORINO	<p>La Fondazione Museo delle Antichità Egizie di Torino è stata costituita il 6 ottobre 2004 – durata 30 anni - con atto notarile repertorio n. 2102 – atti n. 1221, tra il Ministero per i beni e le attività culturali, la Regione Piemonte, la Provincia di Torino, la Città di Torino, la Compagnia di San Paolo e la Fondazione Cassa di Risparmio di Torino.</p> <p>E' riconosciuta con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri quale Ente di Ricerca.</p> <p>La Regione trova rappresentanza nella Fondazione, oltre che nel Collegio dei Fondatori, anche nel CdA, che, ai sensi di Statuto, annovera, fra gli altri, un componente designato dal Presidente della Regione. L'ammontare del contributo annuale non trova definizione né in atto costitutivo, né nello Statuto.</p> <p>In occasione del Collegio dei Fondatori del 28/11/2016, alla luce del documento programmatico previsionale dell'attività relativa al 2017 e relativo bilancio di previsione – che presenta un totale di costi d'esercizio dell'Ente pari euro 8.718.267,00 - la Regione, anche considerato l'andamento degli anni precedenti, ha manifestato la volontà di confermare l'importo del proprio contributo in euro 200.000,00.</p>	200.000,00	96.000,00	104.000,00

SOGGETTO	Nota esplicativa	Importo complessivo	Quota in acconto su bilancio 2017	Quota a saldo su bilancio 2018
FONDAZIONE TORINO MUSEI	<p>La Città di Torino ha costituito la Fondazione Torino Musei con deliberazione del Consiglio Comunale n. 90 dell'8 luglio 2002, affidando ad essa la gestione dei Musei Civici Torinesi e mantenendo funzioni di pianificazione, indirizzo e controllo.</p> <p>La Regione Piemonte ha perfezionato la propria adesione in qualità di Socio Fondatore Successivo, così come previsto dall'articolo 1 comma 3 dello Statuto della Fondazione, con la D.G.R. n. 32-151 del 21 luglio 2014.</p> <p>Non è prevista dallo Statuto la quantificazione del contributo richiesto alla Regione Piemonte.</p> <p>L'ammontare del contributo annuale erogato a favore della Fondazione viene attualmente stimato in base al bilancio di previsione e del documento programmatico annuale predisposto dal Consiglio Direttivo e quantificato in base alle risorse finanziarie della Regione.</p> <p>Il bilancio preventivo 2017, approvato dal Consiglio Direttivo nella seduta del 6/12/2016, presenta un totale di costi pari a € 13.089.042,00, con una previsione di intervento complessivo da parte della Regione Piemonte di € 740.000,00.</p> <p>In occasione della riunione del Consiglio Direttivo del 28 aprile 2017, la Fondazione ha approvato di richiedere un'integrazione del contributo alla Regione Piemonte di € 35.000,00, da destinarsi alla gestione ordinaria dell'ente e allo svolgimento delle attività istituzionali.</p> <p>Si ritiene di approvare tale incremento del contributo, in accoglimento della richiesta presentata dal Consiglio Direttivo della Fondazione.</p>	775.000,00	372.000,00	403.000,00

SOGGETTO	Nota esplicativa	Importo complessivo	Quota in acconto su bilancio 2017	Quota a saldo su bilancio 2018
<p>MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA - FONDAZIONE MARIA ADRIANA PROLO – ARCHIVI DI CINEMA, FOTOGRAFIA ED IMMAGINE</p>	<p>La Regione Piemonte ha aderito in qualità di Socio Fondatore alla Fondazione “Museo Nazionale del Cinema - Fondazione Maria Adriana Prolo – Archivi di Cinema, Fotografia ed Immagine” con DCR n. 219-C.R. 9736 del 25/06/1991.</p> <p>La Fondazione è stata costituita il 5 novembre 1992 tra la Regione Piemonte, la Provincia di Torino, la Città di Torino, la Fondazione CRT e l’associazione Museo nazionale del cinema e riconosciuta come Persona Giuridica Privata con D.G.R. n. 3-22308 del 25/1/1993.</p> <p>La Fondazione si propone, senza scopo di lucro e con finalità di educazione, istruzione e ricerca scientifica, di promuovere, in materia di cinema, fotografia ed immagine, attività di studio, di ricerca e di documentazione di rilevante valore culturale ed artistico.</p> <p>La Regione trova rappresentanza, nella sua qualità di socio, nel Collegio dei Fondatori.</p> <p>Non è prevista dallo Statuto la quantificazione del contributo richiesto alla Regione Piemonte.</p> <p>L’ammontare del contributo annuale viene stimato in sede di approvazione del bilancio di previsione da parte del Collegio dei fondatori e quantificato in base alle risorse finanziarie della Regione.</p> <p>Il bilancio preventivo 2017, approvato dal Collegio dei Fondatori nella seduta del 12/12/2016, presenta un totale di costi pari a € 14.013.047,00, con una previsione di intervento da parte della Regione Piemonte di € 2.400.000,00 che corrisponde alla quota già assegnata nell’anno 2016.</p>	2.400.000,00	1.152.000,00	1.248.000,00

SOGGETTO	Nota esplicativa	Importo complessivo	Quota in acconto su bilancio 2017	Quota a saldo su bilancio 2018
MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO ITALIANO	<p>Eretto in Ente Morale con regio decreto 8 dicembre 1901, n. 360 è una istituzione senza fini di lucro, con sede permanente presso Palazzo Carignano di Torino. La Regione non ha aderito all'Ente.</p> <p>Il Presidente della Regione Piemonte o suo designato è membro di diritto del Consiglio di indirizzo. Lo statuto del Museo prevede inoltre che la Regione Piemonte concorra in misura significativa e continuativa alla conservazione e al sostegno delle attività del Museo.</p> <p>L'ammontare del contributo annuale viene stimato in sede di approvazione del bilancio di previsione (come predisposto dal Consiglio di gestione) da parte del Consiglio di indirizzo e quantificato in base alle risorse finanziarie della Regione.</p> <p>Il bilancio preventivo 2017, approvato nella seduta del Consiglio di indirizzo del 20/12/2016, presenta un totale di costi pari a € 950.218,00, con una previsione di intervento da parte della Regione Piemonte di € 135.000,00 che corrisponde alla quota già assegnata nell'anno 2016.</p>	135.000,00	64.800,00	70.200,00
		9.521.000,00	4.554.560,00	4.966.440,00

ALLEGATO B)

SETTORE PROMOZIONE DEI BENI LIBRARI E ARCHIVISTICI, EDITORIA E ISTITUTI CULTURALI

**L.R. 58/1978. Intervento regionale per l'anno 2017 a sostegno delle attività di Enti partecipati dalla Regione Piemonte operanti nei settori dei beni e delle attività culturali.**

	Soggetto	Nota esplicativa	Importo complessivo	Quota in acconto su bilancio 2017	Quota a saldo su bilancio 2018
1	Associazione Centro Studi di Letteratura, Storia, Arte e Cultura "Beppe Fenoglio" – Alba (CN)	<p>L'Associazione Centro Studi di Letteratura, Storia, Arte e Cultura "Beppe Fenoglio" si è costituita a rogito Dott. Paola Ferrero Notaio in Alba in data 6.2.2003, Rep. N. 44405. L'atto costitutivo è stato registrato ad Alba il 20.2.2003 al 357, serie i V. L'Ente ha ottenuto il riconoscimento, tramite iscrizione nel registro centralizzato provvisorio delle p.g. private della Regione Piemonte, in data 10.2.2004 al n. 434.</p> <p>L'attuale statuto dell'Associazione prevede tre tipologie di soci: fondatori, sostenitori e ordinari. I soci fondatori sono quattro (di cui un ente pubblico, il Comune di Alba, e altri tre soggetti giuridici privati e persone fisiche); i soci sostenitori sono sei (di cui un ente pubblico, la Regione Piemonte, mentre gli altri cinque sono soggetti giuridici privati e persone fisiche); i soci ordinari sono complessivamente diciotto (persone fisiche e soggetti giuridici privati).</p> <p>La Regione Piemonte ha formalizzato la sua adesione quale socio sostenitore con D.G.R. n. 41-12397 del 26.4.2004, rettificata a seguito di modifiche statutarie approvate dall'Assemblea dei Soci i data 18.12.2012 (registrate a rogito notaio Paola Ferrero ad Alba il 27.12.2012 al n. 4266 serie 1T-raccolta 9741) e recepite dalla Regione Piemonte con successiva DGR. n. 25-800 del 22.12.2014.</p> <p>Il Presidente della Giunta Regionale designa un proprio rappresentante nel Consiglio Direttivo dell'Associazione.</p> <p>La suddetta DGR. n. 41-12397 del 26.4.2004 prevede la sottoscrizione da parte della Regione di 15 quote patrimoniali per un valore ciascuna di €1.000, cui si aggiunge la somma di €250 come quota sociale di partecipazione, per un totale di €15.250,00.</p>	20.000,00	9.600,00	10.400,00

		<p>La quantificazione annuale del contributo regionale a sostegno del funzionamento e delle attività è comunque subordinata alle disponibilità di bilancio regionale, tenuto altresì conto delle attività statutariamente previste.</p> <p>Il bilancio preventivo 2017, approvato dall'Assemblea dei soci nella seduta del 15.12.2016, presenta un totale di costi pari a €120.850,00, in parte coperti dai proventi derivanti dalle quote sociali e dalle quote dei soci fondatori. Considerato che, come evidenziato dalla relazione delle attività previste per il 2017, l'Associazione intende proseguire la sua collaborazione con gli istituti di secondo grado con un peraltro avviato già nel 2016 (progetto "Alternanza scuola e lavoro") e di avviare il progetto "Mail Art" destinato ai bambini della scuola dell'infanzia e primaria anche in collaborazione con altri soggetti privati del territorio, si ritiene opportuno confermare per l'anno 2017 il contributo di € 20.000.00, equivalente a quello riconosciuto nell'anno 2016.</p>			
2	Fondazione Luigi Firpo onlus- Torino	<p>La Fondazione Luigi Firpo onlus si è costituita in Torino, a rogito notaio Marocco rep. n. 12544 atti n. 5034 in data 6.10.2004.</p> <p>Ha ottenuto il riconoscimento della personalità giuridica tramite iscrizione nel registro centralizzato provvisorio delle p.g. private della Regione Piemonte, in data 16.6.2005, in attuazione della DGR. n. 5-34697 del 23.1.1990.</p> <p>Con DGR. n. 34-14683 del 21.7.1987 la Giunta Regionale proponeva al Consiglio l'adesione alla suddetta Fondazione.</p> <p>La Regione Piemonte ha aderito alla Fondazione in qualità di socio fondatore tramite il Consiglio Regionale con D.C.R. n. 588-CR 11589 del 22.9.1987 ("Proposta di deliberazione n. 630: adesione della Regione Piemonte alla Fondazione "Centro di Studi sul pensiero politico") e con successiva D.C.R. n. 15-17395 del 1.12.1987 ("Costituzione della Fondazione denominata "Centro studi sul pensiero politico" e del relativo fondo patrimoniale. Spesa di L. 85.000.000.cap. 11835/87") la Regione definiva in L. 100.000.000 l'ammontare del fondo di dotazione.</p> <p>A seguito delle modifiche statutarie approvate dall'Assemblea dei soci della Fondazione in data 15.3.2012 (rogito Notaio Ganelli, rep. n. 24445 atti n. 16108 registrato a Torino in data 16.3.2012), recepite dapprima dalla Giunta con D.G.R. n. 17-4596 del 24.9.2012 e successivamente dal Consiglio Regionale con DCR n. 193-43829 del 27.11.2012, la Regione è rappresentata nel Consiglio di Amministrazione della Fondazione da 1 componente, la cui nomina spetta al Consiglio Regionale.</p>	50.000,00	24.000,00	26.000,00

		<p>Oltre alla Regione Piemonte, l'attuale statuto annovera tra i soci la Città di Torino, la Provincia di Torino (ora Area metropolitana), la Fondazione Cassa di Risparmio di Torino e alcune persone fisiche, componenti della famiglia Firpo.</p> <p>L'ammontare del contributo annuale non è previsto dallo statuto; esso è subordinato alle disponibilità annuali del bilancio regionale e alle attività svolte dalla Fondazione.</p> <p>Il bilancio preventivo 2017, approvato dall'Assemblea dei Fondatori nella seduta del 19.12.2016, presenta un totale di costi pari a € 197.000,00, coperti in parte dagli altri soci fondatori per un ammontare complessivo di € 50.000,00 (Comune di Torino € 25.000,00; Fondazione CRT € 25.000,00); dal contributo ordinario statale di €15.000,00; dalla Fondazione Compagnia di San Paolo per l'importo di € 80.000,00 e per € 2.000,00 da donazioni e 5x1000, vista la previsione di un contributo regionale pari ad € 50.000,00 e tenuto conto delle attuali disponibilità finanziarie, si propone di assegnare un contributo per l'anno 2017 pari ad € 50.000,00, così riconfermando l'importo dell'anno precedente.</p>			
3	Associazione Centro Piemontese di Studi Africani (C.S.A.) - Torino	<p>L'Associazione "Centro Piemontese di Studi Africani" con sede in Torino è stata costituita in data 1.8.1983 a rogito Dr. Pierdomenico Clemente, segretario della Giunta Regionale (atto costitutivo registro in data 3.8.1983 al n. 13576-serie 3°, rep. n. 4964).</p> <p>Ha ottenuto il riconoscimento della personalità giuridica tramite iscrizione nel registro centralizzato provvisorio delle p.g. private della Regione Piemonte, in data 13/10/2004 al n. 517, in attuazione della DGR. n. 9-24058 del 19.10.1988.</p> <p>La Regione Piemonte con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 386-877 del 21.1.1983 ha approvato la costituzione del Centro, aderendo all'Associazione in qualità di socio fondatore.</p> <p>La Regione (a seguito delle modifiche statutarie approvate dal Consiglio di Amministrazione in data 10.4.2013, recepite dalla Giunta Regionale con DGR. n. 15-6794 del 2.12.2013 e successivamente ratificate dal Consiglio Regionale con D.C.R. n. 263-8540 del 18.3.2014), ha diritto a nominare n. 1 rappresentante nel Consiglio di Amministrazione dell'Associazione; la nomina compete al Consiglio Regionale.</p> <p>L'attuale statuto annovera tra i soci fondatori dell'Associazione, oltrechè la Regione Piemonte, il Comune di Torino, la Città metropolitana, e l'Università degli Studi di Torino.</p> <p>La definizione dell'ammontare del contributo annuale, non essendo stabilito neppure dallo statuto dell'Ente; viene solitamente fissato in</p>	€30.000,00	14.400,00	15.600,00

		<p>base alle disponibilità di bilancio regionale, tenuto conto delle attività previste dall'Associazione.</p> <p>Il bilancio preventivo 2017, approvato dall'Assemblea dei Soci nella seduta del 16.12.2016 presenta un totale di costi pari a €306.000,00, con una previsione di entrata di contribuzione regionale pari ad € 30.000,00. Tenuto conto delle attività vedono l'Ente impegnato in progetti di partenariato (anche internazionali) sul tema della migrazione africana in Piemonte, si assegna un contributo per il 2017 di €30.000,00, equivalente a quanto già assegnato nel 2016.</p>			
4	Fondazione Nuto Revelli (Cuneo)	<p>La Fondazione si è costituita in data 9.1.2006 a rogito Notaio Cesare Parola; l'atto Rep. N 57.136, racc. 20773 è stato registrato a Cuneo in data 19.1.2006 n. 110 serie I.</p> <p>La Fondazione ha ottenuto il riconoscimento tramite iscrizione nel registro centralizzato provvisorio delle p.g. private della Regione Piemonte in data 3.4.2007 al n. 767 (determinazione regionale Direzione Patrimonio e tecnico n. 375 del 3.4.2007).</p> <p>Lo statuto della Fondazione annovera tra i soci fondatori solo persone fisiche private (componenti della famiglia Revelli); tuttavia l'art. 9 dello statuto della Fondazione riserva alla Regione Piemonte la facoltà di nomina di n. 1 rappresentante nel Consiglio di Amministrazione dell'Ente. La nomina è di competenza del Consiglio Regionale.</p> <p>L'ammontare del contributo annuale erogato a favore dell'Ente, non previsto espressamente dallo statuto, viene stimato in base al bilancio di previsione redatto dalla Fondazione stessa e quantificato in base alle risorse finanziarie disponibili della Regione, tenuto altresì conto delle attività programmate dall'Ente.</p> <p>Il bilancio preventivo 2017, approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 6.2.2017, presenta un totale di costi e di proventi pari a €162.509,00. Tenuto conto dei due specifici filoni di attività in fase di attivazione da parte della Fondazione come emerge dalla relazione delle attività previste per l'anno in corso (ripresa dei lavori di riordino e valorizzazione dell'archivio di Nuto Revelli e l'allestimento del Museo multimediale dei racconti delle storie di borgata Paraloup nell'ambito del progetto "Nati ieri"), si ritiene opportuno confermare per il 2017 l'assegnazione di un contributo pari ad € 30.000,00, equivalente al contributo già assegnato nell'anno 2016.</p>	€30.000,00	14.400,00	15.600,00
5	Fondazione Cesare Pavese	<p>Il Comune di Santo Stefano Belbo, con nota prot. N. 1616 del 10.3.2004, si è fatto promotore della costituzione, insieme alla Provincia di Cuneo e all'Avv. Cossa Majno di Capriglio Maurizio</p>	€40.000,00	19.200,00	20.800,00

		<p>congiunto dello scrittore Cesare Pavese, di una Fondazione in forma di organizzazione non lucrativa, di utilità sociale, denominata “Fondazione Cesare Pavese” con sede nel Comune di Santo Stefano Belbo, Piazza Confraternita 3.</p> <p>L’atto costitutivo dell’Associazione è stato redatto in data 4 settembre 2004, Rep. N.8616/1226, a rogito Dott.ssa Annalisa Rossello Notaio in Santo Stefano Belbo.</p> <p>Ai sensi dell’art. 2 dello statuto della Fondazione, i membri della Fondazione si dividono in fondatori e sostenitori. Tra i soci fondatori compaiono la Provincia di Cuneo, il Comune di Santo Stefano Belbo e un rappresentante della famiglia Pavese; la Regione Piemonte (con DGR. n. 47-14859 del 21.2.2005) ha aderito in qualità di socio sostenitore, prevedendo il versamento di una quota pari ad € 15.000,00.</p> <p>La Regione è presente tramite il proprio rappresentante nel Consiglio di Amministrazione della Fondazione, la cui nomina è riservata al Consiglio Regionale.</p> <p>Il bilancio preventivo 2017, approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 5.12.2016, presenta un totale di costi pari a €67.112,00. Dalla relazione delle attività 2017 emerge che la Fondazione è impegnata, tra l’altro, su tre significativi progetti sul territorio regionale: nell’ambito turistico, il progetto (già avviato) di valorizzazione dei “sentieri pavesiani” che danno risalto al paesaggio collinare territorio UNESCO; un’importante campagna di promozione sui social network della figura di Cesare Pavese attraverso la sensibilizzazione delle scuole di ogni ordine e grado; progetti e iniziative per avvicinare la scuola alla figura dello scrittore e alla letteratura in generale. Alla luce di quanto sopra, si ritiene opportuno assegnare per il 2017, un contributo pari a €40.000,00.</p>			
6	Fondazione Polo del Novecento	<p>Con DGR. n. 23-2886 del 1.2.2016 (“Partecipazione della Regione Piemonte alla costituzione della Fondazione Polo del 900. Approvazione dell’atto costitutivo e della bozza di statuto. Proposta al Consiglio regionale”), la Giunta Regionale ha proposto al Consiglio Regionale l’adesione della Regione Piemonte, in qualità di socio fondatore, alla Fondazione Polo del 900. La proposta di adesione della Regione è stata ratificata dal Consiglio Regionale con Deliberazione n. 125-8327 del 8.3.2016; con tale atto il Consiglio Regionale ha approvato altresì lo statuto e l’atto costitutivo del costituendo ente, stabilendo altresì che “eventuali trasferimenti alla costituenda Fondazione saranno automaticamente disposti dalla Regione Piemonte in coerenza con i propri programmi e stanziamenti</p>	300.000,00	€144.000,00	€156.000,00

		<p>di bilancio”.</p> <p>La Fondazione si è costituita in data 18.4.2016 a rogito notaio Giulio Biino n. 38331 rep/n. 19090 FASC e ha ottenuto il riconoscimento della personalità giuridica tramite l’iscrizione nel registro regionale delle persone giuridiche private con Determinazione dirigenziale n. 20 del 15.2.2017.</p> <p>La Fondazione Polo del Novecento è un soggetto giuridico che prevede la collaborazione tra alcuni istituti culturali di rilievo regionale, la Compagnia di San Paolo e la Città di Torino, finalizzato a creare una rete di collaborazione non solo tra gli istituti culturali ma anche tra questi ultimi e la cittadinanza in generale.</p> <p>Lo statuto del suddetto Ente (art. 3) prevede tra l’altro che la Fondazione nasca con la finalità di sviluppare e gestire le strutture e i servizi comuni alle istituzioni culturali che aderiscono ad essa in qualità di enti partecipanti.</p> <p>Ai sensi dell’art. 4 dello statuto della Fondazione, i membri della stessa si dividono in fondatori, partecipanti e sostenitori. Tra i soci fondatori, oltre alla Regione Piemonte, compaiono ad oggi la Città di Torino e la Fondazione Compagnia di San Paolo. Gli enti partecipanti sono ad oggi diciannove (perlopiù associazioni e fondazioni culturali già esistenti sul territorio).</p> <p>La Regione è presente, oltrechè nel Collegio dei Fondatori (tramite il proprio rappresentante legale o suo delegato), anche nel Consiglio di Amministrazione (è riservata al Presidente della Giunta Regionale la designazione un componente); inoltre, il Presidente della Fondazione è nominato a turno dai singoli fondatori.</p> <p>La quantificazione annuale del contributo non è stabilita dallo statuto. Nell’anno 2016 la Regione ha stanziato la somma di €200.000,00 al fine di consentire l’avvio delle prime attività del proprio ente partecipato. Il bilancio di previsione 2017, approvato in data 30.11.2016 dal Collegio dei Fondatori, prevede un totale di costi pari ad €1.520.000,00. Tenuto conto che tali costi sono coperti dagli altri soci fondatori per un totale di €900.000,00; che il totale dei ricavi da progetti e servizi resi ai terzi sommati ai ricavi da canoni di enti partecipanti al Polo sono stimati in complessivi € 320.000,00, si reputa opportuno sostenere la prosecuzione e l’incremento delle attività ed il funzionamento della Fondazione con un contributo per l’anno in corso pari ad €300.000,000.</p>			
Fondazione Circolo dei lettori	La Fondazione Circolo dei lettori, in origine “Associazione Circolo dei lettori”, si è costituita a rogito notaio Andrea	1.250.000,00	625.000,00	625.000,00	

	<p>Ganelli in data 25.6.2009 come ente senza fini di lucro. Ha successivamente ottenuto il riconoscimento della personalità giuridica quale Associazione tramite iscrizione nel registro provvisorio delle p.g. private della Regione Piemonte in data 03.08.2009 al n. 924. La Regione Piemonte ha aderito all'Associazione Circolo dei lettori con DGR. n. 35-12137 del 14.9.2009.</p> <p>Con successiva DGR. n. 6-3961 del 5.6.2012, la Giunta Regionale ha deliberato la trasformazione dell'Associazione in Fondazione "Circolo dei lettori" e la Regione ne ha acquisito la qualifica di socio fondatore unico.</p> <p>La Regione è presente nella Fondazione con propri rappresentanti: in particolare, il Presidente della Fondazione (che è anche Presidente del Consiglio di Gestione ) è stato recentemente rinnovato con D.G.R. n. 33-1619 del 23.6.2015; inoltre, il Comitato dei Fondatori, in cui è presente di diritto l'Assessore alla Cultura, nomina 1 rappresentante regionale nel Consiglio di Gestione.</p> <p>La DGR. n. 6-3961 del 5.6.2012 non stabiliva l'ammontare del l'ammontare del contributo regionale annuo, né esso è previsto dallo statuto. La sua quantificazione è legata alle disponibilità presenti sul bilancio regionale di anno in anno, tenuto altresì conto delle numerose iniziative svolte dalla Fondazione, della rilevanza e del ruolo ricoperti dalla stessa sul territorio.</p> <p>Il bilancio preventivo 2017, approvato dal Comitato dei Fondatori nella seduta del 25.01.2017, presenta un totale di costi pari a €2.095.000,00 con la previsione di un intervento da parte della Regione Piemonte di € 1.235.000,00, fatta salva l'approvazione del bilancio regionale per l'anno 2017. Tenuto conto delle nuove e numerose attività previste per l'anno in corso, si reputa opportuno rimodulare l'importo del contributo regionale in €1.250.000,00,</p>			
TOTALE		1.720.000,00	850.600,00	869.400,00

## SETTORE PROMOZIONE DELLE ATTIVITA' CULTURALI, DEL PATRIMONIO LINGUISTICO E DELLO SPETTACOLO

L.R. 58/1978. Intervento regionale per l'anno 2017 a sostegno delle attività di Enti partecipati dalla Regione Piemonte operanti nei settori dei beni e delle attività culturali.

	Soggetto	Nota esplicativa	Importo complessivo	Quota in acconto su bilancio 2017	Quota a saldo su bilancio 2018
1	Fondazione Teatro Regio di Torino	<p>La Fondazione Teatro Regio di Torino è stata costituita nel 1999, per trasformazione dell'Ente Autonomo Teatro Regio di Torino, attuata ai sensi della Legge 28 dicembre 1995 n. 549, del Decreto Legislativo 29 giugno 1996 n. 367 e del Decreto Legislativo 23 aprile 1998 n. 134 ed è riconosciuta dal Ministero per i beni e le attività culturali e il turismo quale Fondazione lirico-sinfonica.</p> <p>L'adesione della Regione Piemonte - oltre che dello Stato, del Comune di Torino e altri Fondatori Pubblici o Privati - è prevista dall'art. 3 dello Statuto e dalla legge regionale del 25 febbraio 1980 n. 10 "Interventi regionali a favore della promozione musicale in Piemonte: contributi al Teatro Regio di Torino.</p> <p>La Regione trova inoltre rappresentanza all'interno del Consiglio di Indirizzo che, ai sensi dell'art. 7 dello Statuto della Fondazione, è "composto da sette membri di cui uno nominato dalla Regione Piemonte con atto deliberativo del Consiglio Regionale".</p> <p>Non è prevista dallo Statuto la quantificazione annuale del contributo richiesto ai Soci Fondatori.</p> <p>L'ammontare del contributo annuale erogato a favore della Fondazione viene quantificato in base al bilancio di previsione redatto dalla Fondazione stessa e alle risorse finanziarie della Regione. Tale importo viene inoltre definito in sede di Consiglio di Indirizzo, conformemente alle indicazioni dell'Amministrazione regionale.</p> <p>L'art. 8 dello Statuto della Fondazione stabilisce che "Il Consiglio di Indirizzo"(omissis) approva il bilancio di esercizio preventivo e consuntivo, sentito il parere dell'Assemblea dei Fondatori", e l'art. 6</p>	2.400.000,00	1.152.000,00	1.248.000,00

		<p>stabilisce inoltre che “L’Assemblea (<i>omissis</i>) esprime pareri in merito al bilancio preventivo e consuntivo”.</p> <p>Il bilancio preventivo 2017, approvato dal Consiglio di Indirizzo con delibera n. 2 nella seduta del 27.03.2017, presenta un totale di costi pari a € 37.787.436,00 e, a fronte di una previsione di intervento da parte della Regione Piemonte pari ai € 2.500.000,00, considerati gli apporti della pluralità degli Enti pubblici e privati che aderiscono alla Fondazione, si ritiene di corrispondere un contributo di €2.400.000,00.</p>			
2	Associazione Settimane Musicali di Stresa	<p>L’Associazione Settimane Musicali di Stresa è stata costituita con atto costitutivo rep. n. 32.009 del 19.04.1969, con durata fino al 31 dicembre 2050.</p> <p>La Giunta Regionale, con propria deliberazione n. 37 – 12686 del 30.11.2009, ha approvato la partecipazione della Regione Piemonte al Consiglio di Amministrazione dell’Associazione, e trova rappresentanza, ai sensi dell’art. 10 dello Statuto, fra i membri di diritto del Consiglio.</p> <p>L’Associazione è stata riconosciuta nel 2015 dal Ministero per i beni e le attività culturali e il turismo ai sensi del D.M. 1° luglio 2014 e svolge una qualificata attività di promozione della cultura musicale classica e contemporanea, con importanti presenze di rilievo nazionale ed europeo e una rilevante funzione di incentivo allo sviluppo del turismo culturale internazionale nell’area in cui opera.</p> <p>L’art. 11 dello Statuto stabilisce che “Il Consiglio di Amministrazione (<i>omissis</i>) predispone i bilanci annuali preventivi e consuntivi”.</p> <p>L’ammontare del contributo annuale erogato a favore della Fondazione viene quantificato in base al bilancio di previsione redatto dall’Associazione stessa e alle risorse finanziarie della Regione, conformemente alle indicazioni dell’Amministrazione regionale.</p> <p>Il bilancio preventivo 2017, approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 2 marzo 2017, presenta un totale di costi pari a € 1.110.000,00 con una previsione di intervento da parte della Regione Piemonte di € 272.500,00, che corrisponde al contributo già assegnato nell’anno 2016 e che si ritiene opportuno confermare per il 2017.</p>	272.500,00	130.800,00	141.700,00
3	Fondazione Academia Montis Regalis onlus	<p>La Fondazione Academia Montis Regalis Onlus, già Istituto di Musica Antica Stanislao Cordero di Pamparato, è stata costituita il 22.10.1987 ed è stata riconosciuta come persona giuridica privata dalla Regione Piemonte con D.G.R. n. 5 – 19570 del 22.03.1988.</p> <p>La Regione trova rappresentanza all’interno del Consiglio di</p>	140.000,00	67.200,00	72.800,00

		<p>Amministrazione che, ai sensi dell'art. 8 dello Statuto della Fondazione, è formato da tre fino ad un numero massimo di cinque membri di cui due rappresentanti di pubbliche amministrazioni: l'Assessore alla Cultura pro-tempore della Regione Piemonte o suo delegato e il Sindaco pro-tempore del Comune di Mondovì o suo delegato.</p> <p>La Fondazione è stata riconosciuta nel 2015 dal Ministero per i beni e le attività culturali e il turismo ai sensi del D.M. 1° luglio 2014 e svolge una qualificata attività di formazione, produzione e diffusione nell'ambito della musica antica e barocca, con importanti presenze e rapporti a livello nazionale ed europeo.</p> <p>L'ammontare del contributo annuale erogato a favore della Fondazione viene quantificato in base al bilancio di previsione approvato dal Consiglio di Amministrazione e alle risorse finanziarie della Regione. L'art. 9 dello Statuto stabilisce che "Il Consiglio di Amministrazione (<i>omissis</i>) approva il bilancio di esercizio preventivo e consuntivo della Fondazione".</p> <p>Il bilancio preventivo 2017, approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta dell'8 marzo 2017, presenta un totale di costi pari a € 685.325,00 con la previsione di un intervento da parte della Regione Piemonte di € 140.000,00, che comporta un aumento rispetto al 2016 in ragione del fatto che viene sostenuta l'intera attività istituzionale dell'ente compresa l'attività di formazione precedentemente sostenuta con un contributo dedicato e del processo di riorganizzazione interna tesa al rilancio delle attività dell'ente sulla base di una maggiore efficienza, efficacia e sostenibilità della propria azione. Si ritiene, pertanto, opportuno riconoscere un contributo di Euro 140.000,00, corrispondente a quanto previsto nel bilancio dell'Ente.</p>			
4	Fondazione Piemonte dal Vivo	<p>La Fondazione Piemonte dal Vivo – Circuito Regionale dello Spettacolo è stata costituita il 19 febbraio 2003 (iscritta al registro regionale n. 397 del 2.10.2012) su iniziativa del Teatro Stabile di Torino, con successiva adesione della Regione Piemonte in qualità di socio fondatore con D.G.R. n. 61 – 10044 del 21.07.2003.</p> <p>La Fondazione è stata riconosciuta nel 2015 dal Ministero per i beni e le attività culturali e il turismo quale Circuito regionale multidisciplinare, ai sensi del D.M. 1° luglio 2014.</p> <p>Attualmente la Regione Piemonte è unica partecipante alla Fondazione, di cui provvede a designare la totalità dei componenti del Consiglio di</p>	2.685.000,00	1.342.500,00	1.342.500,00

		<p>Amministrazione, ai sensi dell'art. 8 dello Statuto, individuando fra di essi il Presidente, e la totalità del Collegio dei Revisori, ai sensi dell'art. 12 dello Statuto.</p> <p>Non è prevista dallo Statuto della Fondazione la quantificazione annuale del contributo richiesto ai Soci Fondatori.</p> <p>L'ammontare del contributo annuale erogato a favore della Fondazione viene stimato in base al bilancio di previsione redatto dalla Fondazione stessa e quantificato in base alle risorse finanziarie della Regione.</p> <p>Il bilancio preventivo 2017, approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 7 dicembre 2016 e successivamente aggiornato nella seduta del 5 luglio 2017, presenta un totale di costi pari a € 5.523.000,00 con una previsione di intervento da parte della Regione Piemonte di € 2.685.000,00, in aumento di € 285.000,00 rispetto a quanto assegnato nel 2016, in conseguenza dello sviluppo delle attività di programmazione sul territorio e in particolare del coordinamento organizzativo del progetto "Palchi Reali", cartellone estivo delle manifestazioni culturali all'interno delle Residenze reali del Piemonte.</p> <p>Si ritiene quindi opportuno, tenuto anche conto della rilevanza e del ruolo strategico della Fondazione sul territorio regionale, assegnare un contributo di Euro 2.685.000,00, corrispondente alla previsione e alla richiesta dell'Ente per l'anno 2017.</p>			
5	Fondazione Film Commission Piemonte	<p>La Fondazione Film Commission Torino Piemonte è stata formalmente costituita su iniziativa della Città di Torino e della Regione Piemonte in data 20 luglio 2000, a seguito di deliberazione del Consiglio Regionale n. 556-CR 11466 del 21.09.1999, atto rep. n. 137172/58971 del 20 luglio 2000.</p> <p>La Regione Piemonte trova rappresentanza nel Consiglio di Amministrazione (art. 8 dello Statuto).</p> <p>Non è prevista dallo Statuto la quantificazione annuale dell'apporto richiesto ai Soci Fondatori. L'ammontare annuale erogato a favore della Fondazione viene stimato in base al bilancio di previsione redatto dalla Fondazione stessa e quantificato in base alle disponibilità delle risorse finanziarie della Regione.</p> <p>Il riconoscimento del ruolo della Fondazione è sottolineato e ribadito dai Programmi di Attività della Direzione regionale competente in materia di cultura, le cui linee di indirizzo sottolineano costantemente che il Piemonte ha in questi ultimi anni rafforzato e consolidato il proprio ruolo</p>	2.500.000,00	1.009.680,00	1.490.320,00

		<p>all'interno del panorama produttivo nazionale in ambito cinematografico e audiovisivo e che ciò si è reso possibile grazie a politiche di investimento sul lungo periodo realizzate dalle Amministrazioni locali e al confronto e alla condivisione di obiettivi e progetti con gli operatori del settore. Il punto di riferimento delle politiche a favore della produzione cinematografica e audiovisiva è stata senza dubbio la Fondazione Film Commission Torino Piemonte, che si pone oggi come qualificato referente per autori e produttori italiani e stranieri ma anche interlocutore autorevole per gli operatori piemontesi e per gli stessi soci fondatori, Regione Piemonte e Città di Torino, per l'elaborazione delle proprie politiche e linee di indirizzo in materia.</p> <p>Il bilancio preventivo per l'anno 2017, approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 26 aprile 2017, presenta un totale complessivo di costi pari a Euro 3.357.500,00 con una previsione di intervento da parte della Regione Piemonte di complessivi Euro 2.866.000,00 per la realizzazione delle attività istituzionali, dei quali già assegnati Euro 366.000,00 con D.G.R. n. 13-4589 del 23.01.2017 quale intervento straordinario a sostegno del festival internazionale "Cartoons on the bay", realizzato dalla Film Commission Torino Piemonte unitamente a RAI COM S.p.A. e svoltosi a Torino nel mese di aprile 2017. Si ritiene quindi opportuno, tenuto conto della rilevanza della Fondazione in ambito nazionale ed europeo e dell'incremento, nel corso dell'anno, della propria attività istituzionale, e in particolare, di alcuni progetti speciali realizzati in collaborazione con altri enti, di assegnare un contributo di Euro 2.500.000,00.</p>			
6	Fondazione Teatro Piemonte Europa	<p>La Fondazione Teatro Piemonte Europa, è stata costituita con atto rep. n. 183719/19722 del 26 marzo 2007, dalla fusione di M.A.S. Juvarra Società consortile a r.l. e l'Associazione Teatro Europeo, con successiva adesione della Regione Piemonte in qualità di socio con D.G.R. n. 42-9922 del 27 ottobre 2008. La Regione trova rappresentanza nell'Assemblea dei Fondatori e con due membri nel Consiglio di Amministrazione, di cui uno assume la carica di Presidente. La Fondazione è stata riconosciuta nel 2015 dal Ministero per i beni e le attività culturali e il turismo quale Teatro di rilevante interesse culturale, ai sensi del D.M. 1° luglio 2014.</p> <p>Non è prevista dallo Statuto della Fondazione la quantificazione annuale</p>	930.000,00	446.400,00	483.600,00

		<p>del contributo richiesto ai Soci; l'ammontare dell'apporto erogato a favore della Fondazione viene quantificato in base al bilancio di previsione redatto dalla Fondazione e alle risorse finanziarie della Regione.</p> <p>La Fondazione si distingue nel panorama piemontese per l'attività di produzione e distribuzione, l'attività stabile presso il Teatro Astra di Torino, per la promozione di spettacoli nazionali e internazionali grazie al dialogo con i maggiori centri di ricerca e innovazione nello spettacolo dal vivo di tutta Europa, e con la prosecuzione del festival internazionale "Teatro a Corte" che costituisce un'eccellenza nel sistema teatrale regionale, fornendo un asset artistico alla valorizzazione e promozione del patrimonio storico e architettonico, in particolare delle dimore sabaude del Piemonte, quest'anno inserito nel più ampio progetto "Palchi Reali".</p> <p>Il bilancio preventivo per l'anno 2017, approvato dall'Assemblea dei Soci in data 31.01.2017, presenta un totale complessivo di costi pari a € 2.706.600,00 con una previsione di intervento complessivo da parte della Regione Piemonte di € 930.000,00. Tenuto conto che la Regione costituisce, sin dalla sua adesione alla Fondazione, il suo maggior ente sostenitore e considerati i vincoli posti dal sopra citato Decreto Ministeriale alla continuità del volume di attività complessiva per il mantenimento della qualifica di Teatro di Rilevante interesse culturale, si ritiene di corrispondere alla previsione contenuta nel bilancio dell'Ente, assegnando un contributo di Euro 930.000,00.</p>			
7	Fondazione Teatro Stabile di Torino	<p>La Fondazione Teatro Stabile di Torino, è stata costituita il 9 dicembre 2003 con atto rep. n. 140705/61251 registrato l'11 dicembre 2003 al numero 9756. In data 3 agosto 2004 la Fondazione ha ottenuto il riconoscimento di personalità giuridica da parte della Regione Piemonte. Con deliberazione della Giunta Regionale n. 64-4955 del 18.12.2006 la Regione Piemonte ha aderito alla Fondazione e trova rappresentanza nel Consiglio degli Aderenti e con un proprio componente del Consiglio di Amministrazione.</p> <p>La Fondazione rappresenta la principale realtà teatrale della città e del territorio, partecipata e sostenuta dalla Regione, dal Comune di Torino e dalle principali fondazioni bancarie ed è stata riconosciuta nel 2015 dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali e il Turismo quale Teatro Nazionale, ai sensi del D.M. 1° luglio 2014.</p>	1.100.000,00	528.000,00	572.000,00

		<p>Il ruolo strategico che la Fondazione è chiamata ad assolvere in qualità di Teatro Nazionale è rivolta alla produzione, rappresentazione e ospitalità, con carattere stabile e continuativo presso le sedi teatrali direttamente gestite, lo svolgimento di un ruolo attrattivo e competitivo del territorio attraverso un processo di internazionalizzazione e con l'esportazione in Italia e all'estero delle proprie produzioni, attività che concorrono a fare della Fondazione una fabbrica multidisciplinare di cultura e spettacolo.</p> <p>L'art. 4 dello Statuto della Fondazione prevede che gli Aderenti e i Sostenitori sono tenuti ad erogare un contributo annuale alla Fondazione, destinato al perseguimento delle finalità istituzionali. L'ammontare del contributo annuale erogato a favore della Fondazione viene quantificato in base al bilancio di previsione redatto dalla Fondazione alle risorse finanziarie della Regione.</p> <p>Il bilancio preventivo per l'anno 2017, approvato dal Consiglio degli Aderenti in data 29.11.2016, presenta un totale complessivo di costi pari a € 12.899.453,00, integrati dalla somma di € 230.000,00, oggetto di variazione approvata con deliberazione del Consiglio degli Aderenti in data 22 marzo 2017, con una previsione di intervento da parte della Regione Piemonte di € 1.100.000,00 per l'attività istituzionale, nonché per la realizzazione di un nuovo progetto biennale, dedicato alla comunità dei migranti presenti sull'area metropolitana torinese e sul territorio piemontese.</p> <p>Considerato il livello quantitativo e qualitativo contenuto nel Programma di Attività e i considerevoli risultati conseguiti in termini di riscontro di pubblico e distribuzione delle proprie produzioni, e tenuto conto della capacità di sviluppo di nuovi e qualificati progetti, si ritiene di corrispondere alla previsione contenuta nel bilancio di previsione dell'Ente, assegnando un contributo di Euro 1.100.000,00.</p>			
8	Fondazione Teatro Ragazzi e Giovani onlus	<p>La Fondazione Teatro Ragazzi e Giovani è stata costituita con atto rep. n. 985/544 del 25 febbraio 2004; con decorrenza 2 febbraio 2006 la Fondazione è stata riconosciuta Organizzazione Non Lucrativa di Utilità Sociale ed ha ottenuto il riconoscimento di personalità giuridica da parte della Regione Piemonte e l'iscrizione nel Registro regionale provvisorio delle Persone Giuridiche in data 5 ottobre 2006.</p> <p>Con deliberazione della Giunta Regionale n. 24-5100 del 15 gennaio 2007 la Regione Piemonte ha aderito alla Fondazione in qualità di</p>	425.000,00	204.000,00	221.000,00

		<p>Partecipante istituzionale e trova rappresentanza, ai sensi dell'attuale Statuto, nel Collegio dei Fondatori e con un membro nel Consiglio di Amministrazione.</p> <p>La Fondazione è stata riconosciuta nel 2015 dal Ministero per i beni e le attività culturali e il turismo quale Centro di Produzione Teatrale, ai sensi del D.M. 1° luglio 2014.</p> <p>L'Ente è la più significativa e storica istituzione culturale rivolta specificatamente alle giovani generazioni; la sua attività si esplica attraverso la produzione, l'ospitalità e una capillare distribuzione sul territorio regionale dell'offerta artistica, nonché di una considerevole attività didattica rivolta ad operatori scolastici e di formazione del pubblico giovane.</p> <p>L'art. 10 dello Statuto della Fondazione prevede che "Sono Fondatori Istituzionali la Città di Torino e la Regione Piemonte, le quali si impegnano a contribuire su base annuale o pluriennale al Fondo di Dotazione e/o al Fondo di Gestione, mediante un contributo in denaro, beni o servizi". L'ammontare del contributo annuale erogato a favore della Fondazione viene quantificato in base al bilancio di previsione redatto dalla Fondazione e alle risorse finanziarie della Regione.</p> <p>Il bilancio preventivo per la stagione teatrale 2016-2017 (decorrenza 1°.09.2016 - 31.08.2017), approvato dal Collegio dei Fondatori in data 21.07.2016, presenta un totale complessivo di costi pari a € 2.280.685,00 con una previsione di intervento da parte della Regione Piemonte pari ai € 430.000,00, per la realizzazione dell'attività istituzionale. Tenuto conto del ruolo rivestito e delle progettualità elaborate in stretto collegamento con il territorio e del quadro delle risorse regionali disponibili, si ritiene di assegnare un contributo di Euro 425.000,00.</p>			
9	Associazione Castello di Rivoli, Museo di Arte Contemporanea	<p>L'Associazione culturale "Castello di Rivoli – Museo d'Arte Contemporanea", già "Castello di Rivoli – Comitato per l'Arte in Piemonte" costituito con atto rep. n. 92535/50964 del 6.5.1985 cui, tra gli altri, ha aderito la Regione Piemonte, è un'Associazione operante nell'ambito dell'arte contemporanea che, nel perseguimento dei propri fini statutari, ha sviluppato negli anni un'intensa e articolata attività, contribuendo al potenziamento e alla diffusione della cultura con una particolare attenzione all'evoluzione del linguaggio artistico divenendo progressivamente, anche grazie al sostegno regionale, un punto di</p>	2.910.000,00	1.396.800,00	1.513.200,00

		<p>riferimento sul piano artistico e professionale rispetto al più generale panorama nazionale e internazionale del settore.</p> <p>L'art. 9 dello Statuto, formalmente approvato dalla Regione Piemonte con specifico atto deliberativo, stabilisce che i Soci debbano versare l'importo di una quota annuale o multiplo della stessa entro il 31 dicembre di ogni anno.</p> <p>Non è prevista dallo Statuto la quantificazione annuale del contributo richiesto ai Soci.</p> <p>Il Consiglio di Amministrazione del Castello di Rivoli e l'Assemblea dei Soci, rispettivamente in data 16.6.2017 e 29.6.2017, hanno provveduto ad approvare, tra l'altro, il bilancio preventivo per l'anno 2017 che espone un totale di costi pari a Euro 4.877.595,00 con una previsione di intervento, da parte della Regione Piemonte, di Euro 2.910.000,00 di cui Euro 600.000,00 quale quota associativa ed Euro 2.310.000,00 per la realizzazione delle attività artistiche previste dal programma al bilancio medesimo allegato. Nel suddetto programma sono inseriti eventi culturali qualitativamente eccellenti, volti sia ad ampliare il bacino di utenza del Museo, avvicinando all'arte contemporanea un pubblico sempre più vasto nell'ottica della funzione educativa e formativa del cittadino, sia a valorizzare tutte quelle realtà particolarmente attente all'arte moderna sul territorio piemontese.</p> <p>Si ritiene, quindi, opportuno, tenuto conto del prestigio e del considerevole sviluppo delle attività conseguente all'insediamento del nuovo Direttore del Museo di carattere anche internazionale, assegnare un contributo di Euro 2.910.000,00, corrispondente alla previsione e alla richiesta dell'Ente per l'anno 2017.</p>			
10	Fondazione Artea	<p>La Fondazione Artea è stata formalmente costituita su iniziativa dell'Associazione Marcovaldo di Caraglio in data 3.7.2009, con atto rep. n. 82183/17699 a rogito Ivo dott. Grosso, notaio in Cuneo. La Giunta Regionale, con deliberazione n. 98-12019 del 4.8.2009, ha autorizzato l'adesione della Regione Piemonte, quale Socio Fondatore della Fondazione medesima; la Regione Piemonte riveste attualmente il ruolo unico di fondatore presente nel medesimo Ente, a seguito dello scioglimento dell'Associazione Marcovaldo, che ha deliberato la propria messa in liquidazione il 26.9.2016.</p> <p>E' stato quindi avviato un processo di rivitalizzazione della suddetta Fondazione, in ragione della creazione di una piattaforma diffusa e</p>	650.000,00	325.000,00	325.000,00

		<p>partecipata in cui confluiscono i piani operativi delle Amministrazioni interessate del territorio cuneese, intenzionate a favorire il progetto di rilancio e di valorizzazione culturale nei siti architettonici esistenti nei rispettivi territori e quindi nella governance dell'Ente, in un'ottica di amministrazione condivisa. Ai fini del perseguimento dell'obiettivo prioritario di consolidamento istituzionale, di efficienza gestionale e di efficacia degli interventi, la Fondazione si è dotata di un nuovo Statuto approvato con D.G.R. n. 27-5168 del 12.6.2017, che coniuga l'esigenza di implementare l'offerta dei servizi culturali mediante un'azione più articolata all'interno del territorio di riferimento, con una rinnovata interlocuzione con le Amministrazioni comunali coinvolte nel nuovo assetto della governance della Fondazione stessa. Recente è altresì la nomina del Direttore della Fondazione, che è ora in grado di sviluppare pienamente le proprie attività istituzionali. Alla Regione Piemonte si aggiungeranno prossimamente, in qualità di Fondatori successivi, numerosi Comuni del territorio interessato.</p> <p>Non è prevista dallo Statuto la quantificazione annuale del contributo richiesto ai Soci Fondatori.</p> <p>Il bilancio preventivo per l'anno 2017, approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 26.1.2017, presenta un totale complessivo di costi pari a Euro 700.000,00, con una previsione di intervento da parte della Regione Piemonte di Euro 650.000,00 per la realizzazione dell'attività istituzionale.</p> <p>Si ritiene quindi opportuno, tenuto anche conto del rilevante ruolo di incubatore del territorio ricoperto dalla Fondazione per fornire ai singoli e alle associazioni l'opportunità di far parte di una rete capace di valorizzare i siti in una logica di sistema e di arricchimento della proposta culturale dell'intera Provincia di Cuneo ed in considerazione della particolare e fondamentale fase di messa a regime della struttura organizzativa e delle attività progettuali, assegnare un contributo di Euro 650.000,00, corrispondente alla previsione e alla richiesta dell'Ente per l'anno 2017.</p>			
			14.012.500,00	6.602.380,00	7.410.120,00